

RIFUGIO C. SCARFIOTTI

Il Rifugio Scarfiotti si trova nella valle di Rochemolles, in Comune di Bardonecchia, sul pianoro delle Grange du Fond, a 2156 m, nelle vicinanze di un piccolo lago.

La costruzione originaria, inaugurata nel 1924, è dedicata all'alpinista Camillo Scarfiotti, che contribuì alla sua costruzione.

Il rifugio si raggiunge da Bardonecchia (km. 14), per mezzo della carrozzabile che risale la valle di Rochemolles, percorribile in auto nel periodo da luglio a novembre. Dal 1984 il rifugio non è più funzionante a causa delle sue condizioni igieniche e funzionali. Un intervento immediato di adeguamento e ampliamento è indispensabile per ripristinare questo edificio che è il solo rifugio alpino esistente nel Comune di Bardonecchia.

Stato attuale.

L'edificio è costruito in muratura di pietra, con copertura in lamiera; l'interno, rivestito in legno, è diviso in un piccolo ingresso, un locale per il pranzo, un modesto angolo cucina ed un dormitorio con 16 posti letto. Nel sottotetto è ricavato un locale supplementare attualmente adibito a ricovero di fortuna. A questa parte originaria è stato aggiunto da tempo un piccolo corpo accessorio, ora fatiscente, destinato a deposito. Al momento il Rifugio Scarfiotti si trova in condizioni di grave inadeguatezza funzionale, sia per il degrado delle strutture edilizie, specie all'interno, sia per la mancanza dei servizi igienici, della cucina e per le dimensioni insufficienti dei locali pranzo e dormitorio; inoltre il rifugio è sprovvisto di acqua potabile e di energia elettrica.

Progetto.

L'intervento di ristrutturazione in progetto prevede l'ampliamento della costruzione attuale di circa 150 m³ per realizzare al piano terreno la cucina e i servizi igienici e al primo piano i nuovi locali per il pernottamento. Il tetto sarà completamente rifatto, aumentando anche altezza utile del dormitorio. Un altro intervento essenziale riguarda la captazione di una sorgente e la costruzione di una condotta di circa 700 metri per rifornire di acqua potabile il rifugio e alimentare l'impianto a turbina per la produzione di energia elettrica. Nel mese di settembre e ottobre 1985 è già stata realizzata una parte delle strutture del piano terreno che nel 1987 dovrà essere completata, oltre a quelle del secondo piano e al rifacimento della copertura. Si eseguiranno inoltre gli impianti tecnici con le opere per l'alimentazione dell'impianto idrico, le finiture interne ed esterne, i serramenti e l'arredo. La forma architettonica e i materiali impiegati nell'intervento di ristrutturazione sono stati scelti in modo da inserire nella ma-

MONTI E VALLI



CLUB ALPINO ITALIANO • SEZIONE DI TORINO
VIA BARBAROUX 1

ORGANO DELLA SEZIONE DI TORINO DEL C.A.I.

SUE SOTTOSEZIONI

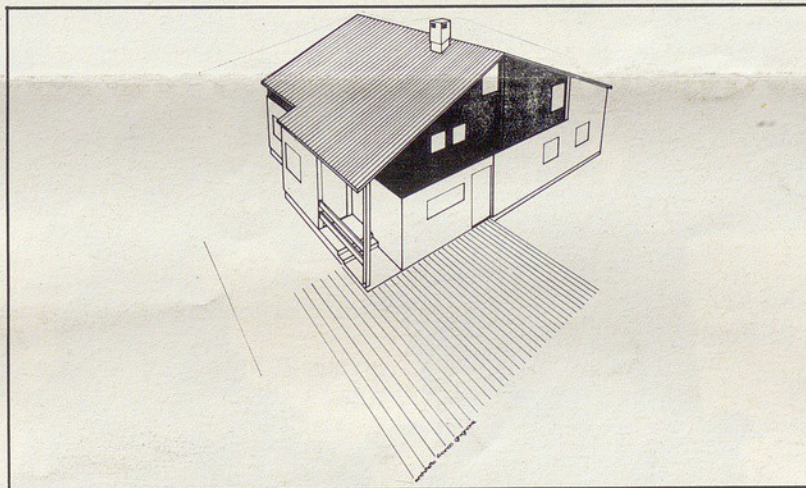
GRUPPO OCCIDENTALE C.A.A.I.

COMITATO REGIONALE PIEMONTESE A.G.A.I.

13ª ZONA CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO

Anno XLII n.3 - Marzo 1987

Spedizione in abbonamento postale Gruppo III/70



niera migliore l'edificio nell'ambiente circostante, sotto il profilo ambientale e architettonico.

Attività e programma di utilizzo.

a) Escursionismo.

Il Rifugio Scarfiotti è il punto di partenza e di transito per molti itinerari di escursioni e traversate che si possono compiere nella zona. Per questo motivo, con la creazione di un numero sufficiente di posti letto e con l'ampliamento del locale pranzo il Rifugio potrà diventare un ottimo punto di appoggio per gli escursionisti. Sarà anche possibile allestire un itinerario di «Variante Alta» al percorso della GTA (Grande Traversata delle Alpi) con posti tappa in altri rifugi della zona (Levi-Molinari, Bivacco Blais, Rifugio Vaccarone).

b) Alpinismo.

L'Alta Valle di Rochemolles offre agli alpinisti alcune interessanti salite con diversi gradi di difficoltà.

Con la ristrutturazione del Rifugio Scarfiotti verrà creata una struttura dove svolgere corsi di introduzione all'alpinismo con durata di più giorni, che potranno essere organizzati dalle Guide Alpine della Valle di Susa.

c) Manifestazioni sportive.

Da molti anni si svolgono nella Valle di Rochemolles alcune manifestazioni estive e invernali (Marcia Alta Trofeo Stella Alpina, Trofeo Penne Mozze). In queste occasioni, soprattutto, il rifugio Scarfiotti, per la sua posizione e con l'installazione del telefono, è adatto a funzionare da punto di appoggio, di chiamata e di soccorso.

d) Sci estivo.

Nel periodo di luglio e agosto è in funzione al Ghiacciaio del Sommeiller un centro di sci estivo; con l'ampliamento dello Scarfiotti, questa attività potrà disporre di una struttura ricettiva utile per le permanenze di più giorni.

e) Sci-alpinismo.

In primavera il Rifugio Scarfiotti rappresenta per la pratica dello sci-alpinismo una struttura di appoggio per le gite nella zona e le traversate di più giorni verso la Maurienne (Francia) e il gruppo Ambin-Niblé.

f) Attrezzature e servizi.

Nel 1987 è prevista l'installazione di un apparecchio telefonico pubblico della SIP, con alimentazione autonoma e celle fotovoltaiche. Nei periodi di apertura la presenza di una persona qualificata (Guida Alpina, Maestro di Sci) garantirà la tempestività negli interventi di soccorso alpino. Le immediate vicinanze del rifugio, inoltre, consentono il comodo atterraggio di elicotteri.

Tutte le attività illustrate fanno parte dei normali programmi di utilizzo dei rifugi del CAI e verranno avviate non appena completati i lavori di ristrutturazione edilizia.

Il Club Alpino tuttavia è vivamente interessato a proporre e incentivare altre iniziative in collaborazione con Amministratori o Gruppi che si sono già dimostrati interessati a servizi della struttura del rifugio per svolgervi attività legate alla montagna.

Franco Ghignone

69° L.P.V. A LEINI

La presidenza L.P.V., in accordo con la sezione di Leini, ha indetto la 69ª riunione del convegno per il 29 marzo prossimo appunto a Leini, in provincia di Torino. Nel corso dei lavori saranno trattati gli argomenti segnalati dalle Sezioni inoltre verranno eletti due Consiglieri centrali L.P.V. ("scadono" infatti Umberto Oggerino e Franco Salesi, entrambi, comunque, rieleggibili) e si dovranno designare un Vicepresidente generale ("scade" Giannini - convegno TE - rieleggibile) e i membri L.P.V. dei seguenti Organi Tecnici Centrali:

- Commissione Centrale Alpinismo Giovanile
- Commissione Cinematografica Centrale
- Commissione Centrale per i materiali e le tecniche
- Commissione Centrale per la Tutela dell'Ambiente Montano
- Commissione Centrale per le Pubblicazioni
- Commissione Centrale Rifugi e Opere Alpine
- Commissione Scientifico Centrale
- Commissione Nazionale Scuole di Alpinismo
- Commissione Nazionale Scuole di Sci Alpinismo (solo I.N.S.A. o I.N.A.)
- Commissione Centrale per la Speleologia

Ulteriori chiarimenti e delucidazioni possono essere richiesti (anche telefonicamente: 011/585615) alla Presidenza del Convegno.



ANTARTIDE

Evitando di assumere toni troppo trionfalistici possiamo affermare che la rassegna FILMONTAGNA - organizzata dalla Commissione Manifestazioni del CAI, sezione di Torino e dal Museo della Montagna - ha raccolto un più che notevole successo. Alle due proiezioni del 24 febbraio scorso - «La parete che non c'è» e «Apocalypse snow» - hanno assistito oltre 500 spettatori. Purtroppo molti che si sono presentati in leggero ritardo non hanno potuto più accedere alla sala, ormai colma di gente. Clou della serata - oltre ovviamente alla qualità e all'interesse delle opere proposte - la presenza attiva - ovvero arricchita di interventi - di Giorgio Passino e Stefano De Benedetti. Il dibattito e lo scambio di opinioni tra il pubblico e i due specialisti è stato particolarmente interessante. In sostanza possiamo affermare che Filmontagna suscita interesse tra gli appassionati perchè li pone a contatto con gli autori o i protagonisti delle stesse opere presentate. Questo accorto "mix" di immagini e di cronaca "dal vivo e in diretta" viene riproposto per il terzo appuntamento della serie, in programma il 31 marzo.

Alla presenza dello specialista e autore dei testi Marco Morosini verrà proposta una pellicola su un tema oltremodo interessante: «Verso il Sud - a vela tra le montagne della penisola antartica». Oltre alla "scheda" della serata, presentata, come di consueto in questa pagina, giova forse, proprio per l'importanza dell'argomento trattato, destinare alcune righe all'Antartide e alla spedizione del «Basile», soggetto del film.

Infatti con l'approssimarsi del 1991 anno di scadenza del Trattato Antartico, diverse nazioni stanno iniziando o incrementando le proprie attività in Antartide. Per questo motivo il continente bianco è oggi al centro di interessi strategici ed economici ed è oggetto di un crescente desiderio di conoscere e di proteggere un ecosistema unico al mondo.

Un contributo in quest'ultima direzione è stato proposto dalla spedizione *Antartide '85 del Basile*, un

veliero di 15 metri la cui speciale chiglia mobile e il cui scafo d'acciaio sono stati concepiti per la navigazione polare. L'equipaggio internazionale del *Basile* era composto da due cineoperatori, un biochimico, un medico, tre alpinisti-navigatori e un cane da slitta husky siberiano.

Dal gennaio all'aprile 1985 questa équipe si è mossa lungo le coste

montagnose della Penisola Antartica, spingendosi oltre il Circolo Polare. Durante la spedizione sono state scalate sei montagne, è stata realizzata una ricerca ecotossicologica sull'inquinamento della flora antartica in collaborazione con il Dipartimento di Biologia ambientale dell'Università di Siena e sono stati girati due documentari per la Televisione della Svizzera Italiana.

SCHEDA DELLA SERATA

Teatro San Giuseppe - Via Andrea Doria 18 - Torino - 31 marzo 1987 - ore 21.00 - Ingresso gratuito

ANTARTIDE PER IL FUTURO

con la partecipazione di Marco Morosini che presenterà il film:

VERSO IL SUD a vela tra le montagne della Penisola Antartica

regia: Gianluigi Quarti

fotografia: Fulvio Mariani

testo: Marco Morosini

produzione: Radio Televisione della Svizzera Italiana / Antartide '85

Il «Basile», un piccolo veliero in acciaio a chiglia mobile, della lunghezza di 14 metri, ha portato oltre il circolo polare antartico una piccola spedizione di sette alpinisti-navigatori ed Inuk, un cane da slitta.

L'obiettivo era l'Antartide, cioè la parte più maestosa e spettacolare del continente di ghiaccio, dove le montagne sorgono dal mare. Con un viaggio di oltre 1500 chilometri tra la costa e le isole, l'imbarcazione ha consentito all'equipaggio di venire a contatto con la particolare flora fauna del sub-continente, di scalare vette sconosciute ed iceberg e di fare interessanti incontri con altri avventurosi del mare.



VIDEOMONTAGNA UNO PROSEGUE

Prosegue presso la sala video del Museo Nazionale della Montagna l'interessante iniziativa VIDEO-MONTAGNA UNO promossa ed allestita, oltre che dal Museo e dalla sezione di Torino del C.A.I., dalla Sede regionale RAI per la Valle d'Aosta. Sino ad oggi i visitatori - tra questi molte scolaresche - sono stati proposti nove opere filmate programmate da metà novembre ad oggi. In cartellone dal 17 al 29 marzo il video «Parigi-Roma. Sotto il traforo del Monte Bianco». Dal 31 dello stesso mese sino al 12 aprile, invece, verrà proiettato «Monte Bianco Tetto d'Europa». La foto di questa pagina è quella della cartolina - scheda di presentazione dell'iniziativa.

HECKEL E MUSEO

La rassegna «Un fotografo da Praga - Vilém Heckel, 1918-1970» ospitata presso il Museo della Montagna sta riscuotendo un notevole successo di pubblico. La mostra curata dal Museo, nel cui centro di documentazione sono conservati gli originali delle foto esposte, è un'occasione unica per ammirare la tecnica e la poetica di uno dei più interessanti fotografi di montagna europei del dopoguerra. Infatti le opere del fotografo cecoslovacco prima di ora non erano mai state esposte in un paese occidentale. Una occasione in più - sino al 5 aprile, ultimo giorno di apertura della rassegna - per rivisitare il Museo della Montagna. A tal proposito ricordiamo ai soci l'orario di

apertura al pubblico dello stesso: Sabato, Domenica e Lunedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,45 alle 19,15. Dal Martedì al Venerdì, invece, l'orario è continuato dalle 8,30 alle 19,15. La biglietteria è in servizio sino a 15 minuti prima dell'orario di chiusura. Ingresso £. 3.000. Per i soci CAI £. 1.500.

ADDIS ABEBA

Il 2 aprile si inaugura all'Istituto Italiano di Cultura della capitale Etiopica la mostra «Pittura Etiopica tradizionale» organizzata dal Museo Nazionale della Montagna lo scorso anno. Sulla iniziativa presenteremo un servizio il prossimo numero.

AMBIENTE (T.A.M.)

Derivata dalla pre-esistente Commissione Protezione Natura Alpina si è costituita la Commissione T.A.M.: la denominazione è conforme alla nuova terminologia adottata anche dal CAI (Tutela Ambiente Montano).

Fra le ultime attività segnaliamo la partecipazione dei nostri rappresentanti alla riunione della VII Commissione del Consiglio Regionale, che prepara la Legge Regionale sulla V.I.A. (Valutazione di Impatto Ambientale), tenutasi il 23/7/1986. Analogamente alla riunione del Consiglio Regionale (Commissione indagine conoscitiva sull'inquinamento) che il 27/10/1986 ha preso in esame il problema dello smaltimento dei rifiuti. Nei prossimi mesi si prospetta la possibilità di partecipare al Corso per Ambientalisti che sarà svolto al Rif. Alpinisti Chivassesi (Chiappili di Ceresole).

Per i nostri Soci si sta organizzando una gita ecologica a cura della sottosezione UET e con l'apporto degli esperti del CAI di Mondovì: è prevista, fra un mese circa, nella zona di Robourent (CN); per informazioni telefonare a Valerio Fanasca (011) 60.51.840.

Altre escursioni di questo genere seguiranno nel corso dell'anno e la data di realizzazione verrà tempestivamente pubblicata su MONTAGNA E VALLI. I Soci che hanno sensibilità per l'importantissimo problema della tutela dell'ambiente montano sono invitati ad aiutare, con un piccolo impegno personale, la Commissione T.A.M.

Si prega di dare l'adesione telefonando a uno dei seguenti nominativi:

Claudia Bocca (011) 696.33.23
Sergio Marchisio (011) 72.60.14
Guido Palozzi (011) 521.21.45
Luigi Sitia (011) 74.80.95.

ASSEMBLEA CAI TORINO

Come già pubblicato sul precedente numero di «Monti e Valli» ricordiamo che - **Venerdì 27 Marzo 1987, ore 21** - è stata indetta la **Convocazione dell'Assemblea Generale Ordinaria** presso la sede di via Barbaroux, 1. All'ordine del giorno i seguenti punti di discussione:

- 1) *Lettura ed approvazione verbale assemblea del 21/11/1986*
- 2) *Costituzione ed insediamento del seggio elettorale*
- 3) *Relazione del Presidente*
- 4) *Discussione ed approvazione bilancio consuntivo 1986*
- 5) *Elezioni alle seguenti cariche sociali:*

n° 2 *Vice Presidenti*

n° 5 *Consiglieri*

n° 3 *Revisori dei Conti*

n° 19 *Delegati per Assemblea Nazionale.*

Ricordiamo infine, a tal proposito che escono di carica:

1 *Vice Presidente (Franco Ribetti)*

5 *Consiglieri (Guido Corbellini; Roberto Marocchino; Augusto Moffa; Antonio Sannazzaro; Alberto Tazzetti)*

3 *Revisori dei conti (Domenico Aragno; Giorgio Ferraro; Tommaso Vallenzasca).*

Il Presidente
Ugo Grassi

USCITE GEAT

In febbraio il programma è stato regolarmente svolto come date e parzialmente cambiato come mete. Per quella dell'8, il Monte Selletta è stato sostituito con il Tibert (mt. 2647), in Val Grana, in quanto i Direttori erano andati la domenica precedente in perlustrazione ed avevano trovato poca e brutta neve. La cronaca. Alla domenica mattina ci troviamo in oltre 40 (i più sono quelli che non si iscrivono al giovedì sera) ad arrancare sui facili e ripidi pendii del versante sud del Tibert, sopra il Santuario di Castelmagno, con tempo magnifico e neve dura che in discesa si trasforma in primaverile: condizione molto rara in questa stagione. Al ritorno il Capo-gita è costretto a dare una nota di biasimo ad una partecipante (che fa pure parte della nostra segreteria) per aver dimenticato a casa gli scarponi.

Sabato 21, preso nota che le previsioni meteorologiche sono ottime, partiamo in 31 da Torino sotto una fitta pioggerella. Arriviamo a Bourg S. Bernard e saliamo all'Ospizio con tempo sempre brutto. Quasi la metà dei partecipanti è costituita da giovani. All'Ospizio il Padre Priore, conoscendo l'indole rumorosa degli Italiani e, per so-

pramercato, vedendo tutta quella giovane masnada, ci offre un'ottima ospitalità, ma in un refettorio separato, e in un dormitorio nel sottotetto. La domenica mattina - come previsto e ... sperato - il tempo è magnifico. Dopo il solito caos per il pagamento delle consumazioni, ci troviamo tutti incolonnati verso il Pain de Sucre. La salita non ha storia e la discesa ... da calendario svizzero. Al Gran S. Bernardo ci siamo ripromessi di tornare il prossimo inverno con altra meta: il posto è molto bello ed accogliente. Per aprile è in programma nell'attività sci-alpinistica il giro della Rocca Bissort (4-5 aprile) e la Cima Autour (26 aprile). Speriamo di continuare ad essere favoriti dal bel tempo e che le condizioni della montagna non ci obblighino a cambiare destinazione. E. Bragante e M. Bortot saranno i due rispettivi "chef": a loro dirigere la massa ed imbrigliare i giovani che speriamo aumentino ancora di numero. Per l'attività escursionistica ed alpinistica ci sarà il 29 Marzo la traversata montano-marina del Promontorio di Portofino che Antonio Ripanti conosce a menadito, e il 12 Aprile una prima uscita arrampicatoria sulla cresta di Rocca Sella: primi di cordata, partecipano numerosi!

A. Sannazzaro

GRUPPO FIAT

Sta per prendere l'avvio il nutrito programma di gite promosso, organizzato ed allestito dal Gruppo Escursionismo dei Centri di attività sociali FIAT. In calendario 16 gite da fine marzo ad ottobre. L'attività annuale si chiuderà l'8 novembre con il consueto pranzo sociale.

La prima uscita è per il 29 marzo. Meta una escursione alle Cinque Terre sulla Riviera di Levante.

Il 12 Aprile salita al Piancavallone (mt. 1564) da Miazzina (mt. 736) inn Valle Intrasca poco distante dal Lago Maggiore.

Il 26 aprile è in calendario una traversata da Dubbione (mt. 550 in Val Chisone) a Giaveno (mt. 506 in Val Sangone) attraverso il Monte Cristetto (mt. 1612).

Per ulteriori informazioni rivolgersi ad Armando Monticone o alla sede del Gruppo - Corso Dante 102, Torino - il mercoledì dalle 20,30 alle 23 (escluse festività).

GITE UET

Prosegue il programma di gite sociali di sci alpinismo organizzate dall'U.E.T. Prossimi appuntamenti il 22 marzo al Monte Ferra (mt. 3094 - disl. mt. 1389 - ore 4,30 - partenza da Chiazale mt. 1705) il 5 aprile al Colle Sautron (mt. 2687 - disl. mt. 1153 - ore 3,30 - partenza da Saretto mt. 1534) e il 19 dello stesso mese alla Rocca La Marchisa (mt. 3071 - disl. mt.

1366 - ore 4,30 - partenza da S. Anna mt. 1882).

La partecipazione, ricordiamo, è libera a tutti i soci C.A.I. in regola con il tesseramento '87 e con adeguata preparazione tecnica e relativa attrezzatura. Il costo di ogni uscita è di cinquemila lire e comprende il noleggio del ricercatore elettronico per travolti da valanga (ARVA) e l'assicurazione.

Le prenotazioni devono essere effettuate il venerdì precedente l'uscita presso la sede U.E.T.

Per informazioni rivolgersi a Marco Quaglio (tel. 35.77.46).

SCANDERE

Il Corso Base di SCANDERE è un corso di introduzione all'alpinismo "aperto", che si rivolge a tutti coloro che, senza precedenti esperienze specifiche, vogliono acquisire le conoscenze per affrontare la montagna in sicurezza. Le attività in programma hanno l'obiettivo di fornire una conoscenza teorica e soprattutto pratica delle tecniche alpinistiche di base su ghiaccio, neve e roccia, e allo stesso tempo permettere ai partecipanti di effettuare una serie di salite classiche in ambienti di alta montagna, progressivamente più interessanti ed impegnative, rimanendo sempre entro ampi limiti di sicurezza.

Il corso si articola in due lezioni in palestra, tre uscite introduttive, cinque uscite di due giorni e nove lezioni teoriche. Tutte le uscite vengono effettuate con l'assistenza di Guide Alpine. Le uscite da due giorni verranno effettuate nelle seguenti località:

MONTE GELAS (Alpi Marittime) Cresta Nord-Est.
COMBIN DEL CORBASSIERE (Alpi Svizzere) Cresta Sud.

TSANTELEINA (Val di Rhemes) Cresta Nord Est.
PETIT MONT BLANC (Gr. Monte Bianco) dal Gh. Lex Blanches.

AILEFROIDE ORIENTALE (Delfinato).

Coordinatore: Paolo Pederzini e Franco Ardito (tel. 749.55.57)

Direttori Tecnici: Livio Berta ed Ezio Cavallo.

Costo: £. 150.000

Date di svolgimento: 29 aprile e 6 maggio; 10, 17 e 24 maggio; 6 e 7 giugno, 20 e 21 giugno, 4 e 5 luglio, 18 e 19 luglio, 12 e 13 settembre.
Posti disponibili: minimo 20, massimo 30.

Serata di presentazione: venerdì 24 aprile, ore 21.

Invece il corso di «Alta Montagna» è un corso di perfezionamento che si rivolge a chi desidera acquisire l'esperienza e l'autonomia necessaria ad affrontare l'alpinismo classico di un certo livello, realizzando la salita di alcune grandi vie classiche sui massicci delle Alpi Occidentali.

Ai partecipanti è richiesta una mi-

nima conoscenza delle tecniche di progressione su roccia, ghiaccio e neve, una pratica sufficiente nell'eseguire nodi e manovre e un certo grado di allenamento alla marcia in quota.

Il corso prevede 3 uscite da un giorno (pratica di roccia, ghiaccio e neve), 4 uscite da due giorni e 9 lezioni teoriche. Le uscite in montagna verranno scelte tra la seguente rosa di itinerari:

GR. MONTE BIANCO

Aiguille Croux, Cresta Sud e via Ottoz - Satelliti del Tacul, via Ottoz (Piramide) - via Lepiney (Tribent) - via Gervasutti (Petit Capucin) - Aiguilles Grises, via normale.

GR. GRAN PARADISO

Gran Paradiso, Parete Nord - Becca di Monciair, Parete Nord.

GR. ARGENTERA

Corno Stella, via Campia e De Cessole.

DELFINATO

Aiguille Dibona, via Boell e Stoffer.

GR. MONTE ROSA

Punta Dufour, Cresta Rey.

Coordinatore: Gian Piero Rambaudi (tel. 906.49.93)

Direzione Tecnica: Mauro Rossi

Costo: £. 160.000

Date di svolgimento: 10, 17, e 24 maggio; 13 e 14 giugno; 11, 12, 25 e 26 luglio; 5 e 6 settembre.

Posti disponibili: minimo 10, massimo 12.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla sede U.E.T. presso il Monte dei Cappuccini ogni venerdì sera dopo le ore 21.

SOTTOSEZIONE CHIERI

È in pieno svolgimento il corso di «Introduzione allo Sci-Alpinismo», indirizzato soprattutto a chi, possedendo già una discreta capacità sciistica, intende avvicinarsi allo sci-alpinismo. Sono previste uscite in ordine di gradualità di impegno per permettere la partecipazione anche a chi non è esperto ed allenato. L'iniziativa è seguita dalla guida alpina G. Beuchod del C.A.I. di Settimo Torinese e coadiuvata da aiuto-istruttori della Sottosezione di Chieri.

Il programma prevede tre incontri teorici: due si sono svolti l'11 febbraio (Attrezzatura) e il 4 marzo (Neve e Valanghe). Il terzo l'8 aprile, avrà come tema l'Orientamento. Previste inoltre quattro esercitazioni pratiche. Due sono state già tenute il 22 febbraio e l'8 marzo. Le prossime sono in calendario il 22 marzo e il 12 aprile.

Per informazioni rivolgersi presso la Sede del C.A.I. di Chieri - P.zza Silvio Pellico, 3 ogni giovedì dalle 21 in poi, o telefonare ai responsabili: Duccio Varetto, tel. 942.69.68 - Eliana Vergnano, tel. 942.46.80 - Annamaria Pelottieri, tel. 9472781.

LAVORI DEL CONSIGLIO

Il 23 febbraio scorso si è riunito il Consiglio direttivo.

Letti e approvati i verbali della precedente assemblea, il presidente Ugo Grassi - dopo aver ricordato di aver provveduto a far pubblicare su Monti e Valli la convocazione dell'Assemblea sociale fissata per il 27 marzo ha proposto che la sezione apra le sottoscrizioni a favore del Fondo Nacamuli. La proposta è accolta. Il contributo sezionale è fissato in lire 1.000.000. Per la Commissione Rifugi, Ghignone ha comunicato che, in virtù di una recente circolare ministeriale i rifugi alpini sono stati esentati dai controlli preventivi antincendio, di competenza dei Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco. Sono stati presi gli opportuni contatti con i vari Comandi per la chiusura delle pratiche ancora aperte. È comunque necessario che venga scrupolosamente osservata la normativa fissata in materia dalla Commissione Centrale Rifugi, purchè la Sede Legale provveda a versare alla Sezione i contributi richiesti (Quaglino, ha inoltre precisato che, a tutt'oggi, è pervenuto un solo contributo di 25 milioni). Ghignone prosegue la sua relazione, fornendo notizie sui lavori da eseguire al Rif. Dalmazzi al Triplet: per l'intervento, curato dal socio ing. Guarienti, l'Ass. Reg. al Turismo della Valle d'Aosta ha promesso un contributo pari al 70%, e ciò, grazie anche agli acconti che la famiglia Cenerini dovrebbe versare quanto prima, potrebbe consentire l'avvio delle opere entro la primavera 1987.

Quanto ai lavori da eseguire al Rif. Scarfiotti, Quartara ha informato il Consiglio che, accompagnato da Ghignone, terrà una conferenza a Bardonecchia presso il locale Rotary Club, per sensibilizzare tale associazione ad un eventuale contributo e ad un intervento presso la Regione. Audisio, per parte sua, segnala di aver avuto notizia che la Provincia di Torino, nel prossimo esercizio finanziario, intenderebbe stanziare fondi per il Rifugio.

Ghignone comunica infine che sulla Gazz. Uff. è stato pubblicato il D.L. 13/2/1987 n. 23 che detta, fra l'altro, nuove norme in materia per il rilascio dello scontrino e della ricevuta fiscale nei rifugi alpini: di ciò verrà data tempestiva comunicazione ai vari gestori. Infine la prevista relazione della Commissione Pubblicazioni è stata rinviata.

PER FORNIRE
INFORMAZIONI
a «Monti e Valli»
telefonate al 53.92.60

QUOTE SOCIALI

Si ricorda che le nuove iscrizioni si ricevono *esclusivamente* presso la segreteria della Sezione, in via Barbaroux 1, (orario 10,30/12 e 16/18,30 sabato pomeriggio escluso).

Per i rinnovi, oltre al suddetto servizio di segreteria, è possibile utilizzare il c/c postale n. 13439104 intestato al sodalizio, indicando la causale del versamento.

GRUPPO BOCCIOFILO

È stato varato il programma e il calendario gare dell'«Eridaneo» del Gruppo bocciofilo C.A.I. per il 1987. Qui di seguito l'elenco degli incontri sino al 12 aprile:

15 marzo
Società organizzatrice: GRUPPO
Formazione: Terne

Sistema: C

Bocce: —

29 marzo

Società organizz.: E. AGNELLI
Formazione: Coppie

Sistema: C-B

Bocce: 3

12 aprile

Società organizzatrice: CAPRERA
Formazione: Coppie

Sistema: B-C

Bocce: 2

Questi incontri si svolgeranno in orario diurno. La prima notturna avrà luogo il 6 maggio organizzata dalla Eridano e sarà riservata a coppie (sistema C-B, 3 bocce).

Giova forse ricordare ai lettori che la «Palestra C.A.I.», fondata nel 1994, intorno al 1910, per iniziativa di alcuni suoi componenti diede vita alla «Sezione Bocciofila C.A.I.». Da allora la sede sociale del gruppo è al Monte dei Cappuccini "sui terreni e nei locali" della Sezione di Torno del C.A.I. Finalità della bocciofila, la pratica sia agonistica sia ricreativa di questa disciplina sportiva sia sui terreni di casa che su quelli di altre società unendo alla passione per le bocce quella non meno importante per la montagna.

CHI, COME, DOVE GUIDE ALPINE

Il «Comitato Regionale Piemontese Guide Alpine» ci ha inviato l'elenco dei suoi iscritti. Ringraziando per la collaborazione, volentieri pubblichiamo:

Comitato Regionale Piemontese
Via Barbaroux 1 - 10122 Torino
- Presidente NANDO BORIO, tel. 011/744954;
0122/78059.
- Vice Presidente CELSO RIO, tel. 0174/42936.

Gruppo Alpi Marittime
Corso Marconi 8 - 12100 Cuneo - tel. 0171/54896
- Capoguida GIUSEPPE GIUSTA, tel. 0174/42936, Borgata S. Croce 11 - 12084 Mondovì.

Gruppo Monviso
Rif. Q. Sella - 12030 Crissolo - tel. 0175/42147
- Capoguida ERNESTO BANO, tel. 0175/42147, Via Martiri Liberazione 15 - 12037 Saluzzo.

Gruppo Pellice-Chisone
- Capoguida ROBERTO BOULARD, tel. 0121/909528, Via Forte S. Michele 2 - 10062 Luserna S.G.

Gruppo Città di Torino
- Capoguida CLAUDIO PERSICO, tel. 011/768693, Via Susa 12 - 10138 Torino.

Gruppo Val Susa
Azienda Autonoma Soggiorno, 10052 Bardonecchia, tel. 0122/99032
- Capoguida ROBERTO BONIS, tel. 0122/96874, Via Medail 24 - 10052 Bardonecchia.

Gruppo Valli di Lanzo
- Capoguida LIVIO BERTA, tel. 0123/53240, Frazione Ponti 2 - 10070 Ceres.

Gruppo Valli dell'Orco
- Capoguida NAZZARENO VALERIO, tel. 0124/28515, Vicolo Corsolo 2 - 10086 Rivarolo Canavese.

Gruppo Biellese
- Capoguida GIOVANNI CODA CAP, tel. 015/571310, Strada S. Giovanni 56 - 13060 Cossila S. Giov.

Gruppo di Alagna
Segretario GIAMPIERO VIOTTI, tel. 0163/91180.
- Capoguida ENRICO CHIARA, tel. 0163/91173 - 13021 Alagna Sesia.

Gruppo di Macugnana
Segretario MAURIZIO VITTONI, tel. 0324/89348.
- Capoguida LINO PIRRONI, tel. 0324/65549, Frazione Pecetto 55 - 28030 Macugnana.

Gruppo Valdossola
Vice Capoguida MAURO ROSSI, tel. 0323/846325.
- Capoguida DINO DEL CUSTODE, tel. 0324/46558, Via Francioli 1 - 28037 Domo-dossola.

RIFUGI E TELEFONI

Durante la passata stagione estiva, nel quadro della L.S. n.2529, è stato attivato il servizio telefonico in altri 20 rifugi posti nell'arco alpino-appenninico.

A breve scadenza sarà pure approvato il piano lavori '87, per il quale sono previsti numerosi nuovi collegamenti.

Nel 1986 sono avvenute queste attivazioni:

— ALPI MARITTIME
D.L. Bianco nel vallone della Meris (CAI CN), tel. 0171/97328.
L. Bolzano all'Argentera (CAI LIGURE), tel. 0171/97351.
G. Morelli - A. Buozzi al Louroussa (CAI CN), tel. 0171/97394.
— ALPI COZIE
W. Jervis al Prà Mirabores (UGET VALPELLICE), tel. 0121/92811.
— ALPI GRAIE
G. Boccalatte - M. Piolti alle Jorasses (CAI TO), tel. 0165/89970.
F. Gonella al Dôme (CAI TO e UGET TO), tel. 0165/89369.
Cà d'Asti al Rocciamelone (DIOCESI DI SUSA), tel. 0122/33192.
— ALPI PENNINE
G. Oberto al Passo di M. Moro

(CAI MALNATE), tel. 0324/65544
Guide del Cervino a Plateau Rose (AGAI), tel. 0166/948369.

Barba Ferrero all'Alpe Vigne Su per. (CAI VC), tel. 0163/91919.

— ALPI LEPONTINE
E. Margaroli al Lavo Vannino (CAI DOMODOSSOLA), tel. 0324/63155.

Sesto Calende all'Alpe Devero (CAI SESTO C.), tel. 0324/619149

— ALPI RETICHE
Aviolo al Lago d'Aviolo (CAI EDOLO), tel. 0364/76110.

Carate Brianza alla Bocchetta delle Forbici (CAI CARATE BR.), tel. 0342/452560.

— ALPI DOLOMITICHE
A. Locatelli alle Cime di Lavaredo (CAI PD), tel. 0474/72002.

Tre Scarperi in Val di Campo (AVS), tel. 0474/76610.

— PREALPI VENETE
B. Bertagnoli in Val di Chiampo (CAI ARZIGNANO), tel. 0444/689011.

Casarota al Becco di Filadonna (CAI SAT), tel. 0464/73677.

— ALPI GIULIE
G. Corsi al Fuat (CAI TS), tel. 0428/68113.

— APPENNINI
E. Rossi alla Pania (CAI LUCCA), tel. 0583/710386.

In luglio inoltre è stato riattivato l'impianto telefonico del rifugio G. Sapienza dell'Etna (095/911062), danneggiato durante la rovinosa eruzione dell'83.

Infine un consiglio, per motivi tecnici, nell'86, diversi «numeri» sono stati variati. È opportuno quindi un preventivo controllo dei prospetti pubblicati sulla Rivista del CAI, sulla quale vengono pubblicati gli aggiornamenti della numerazione.

A tal proposito ricordiamo ancora i numeri telefonici di altri 5 rifugi.

L. CIBRARIO 0123/83737
P. DAVISO 0123/5749
G. GONELLA 0165/89369
E. TAZZETTI 0123/83730
TORINO 0165/842247



Pubblicazione mensile edita dalla
Sezione di Torino del CAI
Aut. Trib. Torino n. 408 del 23/03/1949

DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Vinai

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE Via Barbaroux 1, 10122 Torino, tel. 54.60.31

Abbonamento annuale L. 10.000 - Soci CAI L. 8.000 - c.c.p. n. 13439104 - gratis ai Soci della Sezione di Torino

STAMPA:
Tipolitografia Sosso, Via Baltea 3 - Torino

FOTOCOMPOSIZIONE E IMPAGINAZIONE:
Tipolitografia Sosso, Via Baltea 3 - Torino
Telefoni 011/23.18.23 - 85.22.68

MONTI E VALLI è associato alla
Unione Stampa Periodica
Italiana

